

Legge di stabilità - Approvata legge di stabilità, ultimo atto di Monti

Via libera della Camera con 309 sì, 55 no e 5 astenuti, è legge. Monti si dimette, si chiude il governo tecnico e la legislatura. Nella legge di bilancio molte misure riguardano i lavoratori, i precari, le pensioni. Ecco le novità principali

La Camera ha approvato la legge di stabilità con 309 sì, 55 no e 5 astenuti. Il provvedimento diventa legge. Il via libera all'ex Finanziaria è l'ultimo atto del governo Monti, che stasera (21 dicembre) va al Quirinale per dare le dimissioni. E' la fine del governo tecnico e della legislatura. La legge di bilancio è composta da un unico testo di 550 commi. Molte misure riguardano il mondo del lavoro e i lavoratori: dalla proroga per i precari della p.a. ai fondi per gli ammortizzatori, dalle ricongiunzioni previdenziali alla proroga per gli sfratti. Ecco le novità principali.

PRECARI. Scatta la proroga per i precari della pubblica amministrazione con i contratti in scadenza, che restano al lavoro fino al 31 luglio 2013. Inoltre, nei concorsi pubblici ai precari potrà essere riservata una quota fino al 40% dei posti: ne beneficiano i lavoratori con tre anni di servizio con contratto a tempo determinato o collaborazione coordinata e continuativa (ex co.co.co) nell'amministrazione che emana il bando.

AMMORTIZZATORI SOCIALI. La legge aumenta le risorse per finanziare la cassa integrazione in deroga, con 900 milioni che si aggiungono agli 800 milioni già previsti.

RICONGIUNZIONI. Le ricongiunzioni previdenziali saranno gratuite, ma soltanto per i lavoratori passati all'Inps dal pubblico impiego prima del luglio 2010.

TOBIN TAX. Arriva a marzo la tassa sulle transazioni finanziarie, con l'esenzione per la cosiddetta "finanza etica". L'aliquota per i mercati regolamentati sarà dello 0,12% (ma 0,1% dal 2014) e per quelli non regolamentati, su cui sarà applicata da luglio, dello 0,22% (0,2% dal 2014).

IMU. Il gettito dell'imposta municipale propria passa ai Comuni, che incassano subito 7,6 miliardi di euro nel 2013-2014. A queste risorse si aggiungono quelle del Fondo di solidarietà comunale, pari a 8,9 miliardi in due anni. Allo Stato resta il gettito Imu su capannoni industriali e opifici, con incasso di 8,9 miliardi nel 2013-14. I Comuni possono aumentare l'aliquota standard dello 0,76%, fino al tetto massimo dell'1,06%.

SFRATTI. Viene prorogato il blocco degli sfratti: il termine è rinviato a fine giugno 2013, con un possibile rinvio di altri sei mesi da definire.

PATTO STABILITA'. Salgono a 1,4 miliardi le risorse per Comuni e Province. Un miliardo arriva da un allentamento del patto di stabilità interno, 400 milioni dalla riduzione dei tagli per i Comuni.

PROVINCE. Congelato per un anno il riordino delle Province. Nel 2013 non ci saranno elezioni per questi istituti e, se necessario, arriverà un commissario straordinario.

COMUNI. Rinvio di sei mesi per l'approvazione dei bilanci dei Comuni. Il termine per la delibere sul

bilancio degli enti locali è spostato al 30 giugno 2013.

TARES. La nuova tassa su rifiuti e servizi sostituisce la Tarsu e arriverà dall'anno prossimo. E' una tariffa che si paga in più rate, la prima prevista ad aprile.

SANATORIA MINI-DEBITI. Sono cancellati tutti i piccoli debiti con il Fisco, fino a un importo di 2mila euro, che risalgono a prima dell'anno 2000.

NIENTE TAGLIO TASSE. Non andranno al cosiddetto "fondo taglia-tasse" le risorse derivanti dalla minore spesa per interessi sul debito pubblico, legata al calo dello spread negli ultimi mesi.

NON AUTOSUFFICIENZA. Vengono stanziati 115 milioni di euro per sostenere i malati di Sla.

CONGEDI A ORE. Arrivano i congedi parentali "su base oraria". Le modalità per beneficiarne saranno definite dalla contrattazione collettiva di settore.

TFR PUBBLICO IMPIEGO. Cancellata la trattenuta del 2,5% sul Tfr per i dipendenti pubblici, con il ripristino del trattamento di fine servizio (Tfs).

UNIVERSITA'. Per gli atenei sono previste risorse pari a 100 milioni di euro. Andranno ad aumentare la dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università.

SANITA'. Parte una verifica straordinaria sul personale del settore sanitario. Il governo Monti fa un giro di vite contro i "fannulloni": questi dovranno essere ricollocati alle proprie mansioni.

EDITORIA. Per il prossimo anno stanziati 45 milioni di euro per il settore editoriale e 15 milioni per il sostegno a radio e televisioni locali. Prorogato di un anno il divieto di incroci proprietari tra stampa e televisioni. Lo stop resta in vigore fino al 31 dicembre del 2013.

SISMA EMILIA. Risorse per sostenere le imprese che hanno subito danni indiretti, con l'accesso ai mutui garantiti dallo Stato per pagare tasse e contributi. Per i lavoratori, è prevista in busta paga la restituzione dei contributi previdenziali, distribuita in rate mensili.

INPS-INAIL. Slitta al 31 luglio la scadenza dei Consigli di indirizzo e vigilanza (Civ) di Inps e Inail, in attesa del riordino previdenziale con la nascita del super-Inps.